LEAL NO VIVISEZIONE

La direttiva sulla vivisezione UNA VERGOGNA EUROPEA

Ai primi di settembre, il Parlamento Europeo voterà la nuova Direttiva sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici.

É una legge a misura di vivisettore, che NON OBBLIGA a utilizzare i metodi sostitutivi ai test con gli animali neppure laddove esistono. In compenso essa conferma o concede parecchie libertà.

Sarà infatti possibile:

- sperimentare sui primati anche in assenza di gravi motivazioni riguardanti la salute umana (articoli 5, 8 e 55)
- sperimentare anche su cani e gatti randagi (articolo 11)
- riutilizzare più volte lo stesso animale, anche in procedure che gli provocano intenso dolore, angoscia e sofferenza (articolo 16)
- sperimentare senza anestesia e/o non somministrare antidolorifici a un animale sofferente se i ricercatori lo ritengono opportuno (articolo 14)
- sperimentare su animali vivi a scopi didattici (articolo 5)
- creare animali geneticamente modificati mediante procedure chirurgiche
- somministrare scosse elettriche fino a indurre l'impotenza
- tenere in isolamento totale per lunghi periodi animali socievoli come i cani e i primati
- praticare toracotomie, e cioè l'apertura del torace, senza somministrare analgesici
- costringere gli animali al nuoto forzato fino all'esaurimento... (allegato VIII)

Noi proviamo vergogna e profondo dolore nel constatare quanto peso abbiano gli interessi dell'establishment economico e scientifico che trae profitto dalla vivisezione, e quanto poco contino le idee di umanità e giustizia nei confronti delle altre specie viventi.

Scienziati e medici di fama internazionale sostengono la superiorità dei metodi di ricerca sostitutivi ai fini del benessere umano: chiediamo anche noi che vengano convalidati e resi obbligatori!

Facciamo sentire la nostra voce, mandiamo un messaggio di protesta ai parlamentari europei, diffondiamolo il più possibile!

visita www.leal.it

cerca direttiva sulla vivisezione in facebook